

Elaborazione flash

Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia

26/05/2017

Le recenti tendenze del credito alle imprese siciliane Focus sul credito all'artigianato a dicembre 2016

I prestiti alle imprese artigiane della Sicilia - I dati resi disponibili grazie alla collaborazione con Artigiancassa indicano a dicembre 2016 uno stock dei prestiti concessi alle imprese artigiane della Sicilia pari a 1.641 milioni di euro, con una diminuzione in un anno di 74 milioni, pari al -4,3%, in attenuazione rispetto al -5,3% di dicembre 2015. Enna, insieme a Barletta-Adria-Trani, sono le uniche due province italiane che registrano un incremento dei finanziamenti concessi all'artigianato (+1%). Seguono con variazioni negative ma meno accentuate della media regionale (-4,3%) la provincia di Messina (-2,4%), di Agrigento (-2,5%), di Siracusa (-3,1%), di Caltanissetta (-3,6%), di Palermo (-3,7%) e di Ragusa (-3,7%).

In Sicilia l'artigianato assorbe il 6,0% del totale dei prestiti alle imprese, con quote più elevate a Enna (9,4%) e a Ragusa (8,6%).

I prestiti alle imprese sotto i 20 addetti della Sicilia - In Sicilia il 27,4% dei finanziamenti è erogato a favore di imprese con meno 20 addetti. A dicembre 2016 lo stock dei prestiti alle MPI è in diminuzione del 6,4% rispetto allo stock di febbraio 2016. La flessione dei prestiti alle imprese sotto i 20 addetti è diffusa in tutte e nove le province ma risulta più accentuata a Enna (-9,2%), Ragusa (-7,6%), Caltanissetta (-7,4%) e Siracusa (-7,0%).

Tassi attivi effettivi sui finanziamenti alle imprese per territorio - A dicembre 2016 il tasso attivo effettivo sui finanziamenti per cassa a imprese non finanziarie riferiti ad operazioni in essere e a rischi autoliquidanti e a revoca è pari a 6,52%, livello più alto registrato tra le regioni italiane, dopo quello della Calabria (7,50%) e del Molise (6,65%), e in calo di 87 punti base in un anno.

Tra le province osserviamo i tassi più alti a Enna (7,86%, -79 punti base rispetto ad un anno fa) e a Messina (7,45%, inferiore di 102 punti base rispetto ad un anno fa).

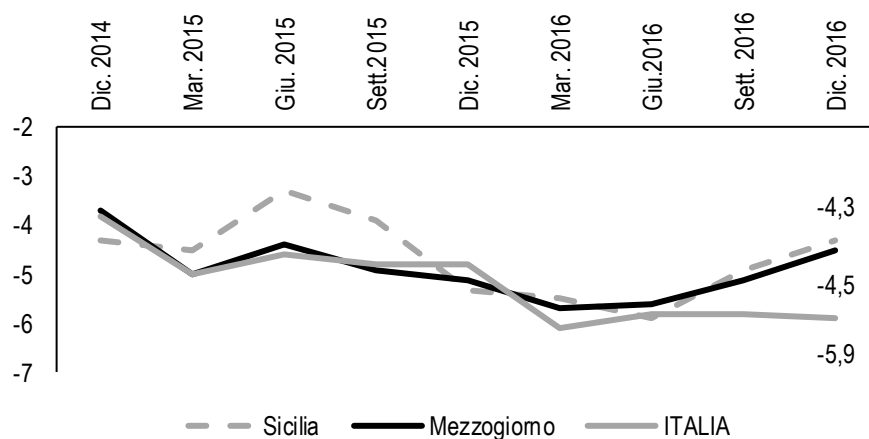
Elaborazione Flash

I prestiti all'artigianato

L'analisi dei **prestiti all'artigianato della Sicilia** - resa possibile grazie alla collaborazione con Artigiancassa, che ha messo a disposizione i dati da fonte Banca d'Italia - evidenzia a dicembre 2016 uno stock, comprensivo delle sofferenze, concesso al comparto di **1.641 milioni di euro, con una diminuzione in un anno di 74 milioni, pari al -4,3%**.

Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da oltre tre anni ma a dicembre 2016 si osserva un **miglioramento del fenomeno** rispetto al -5,3 % di dicembre 2015.

Serie storica della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato in Sicilia
Dicembre 2014-dicembre 2016.Var. % tendenziali. Stock al lordo delle sofferenze



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

A dicembre 2016 i finanziamenti concessi all'artigianato della Sicilia pesano per il 6,0% sul totale dei prestiti alle imprese, e il 2,7% sulla diminuzione di 2,7 miliardi di euro dei prestiti registrata a livello nazionale.

Prestiti alle imprese* e all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno in Sicilia

Stock al 31 dicembre 2016 in milioni di euro, incidenze, var. % rispetto a dicembre 2015 e rango. Al lordo delle sofferenze

	Sicilia	Mezzogiorno	Italia
Totale imprese	27.572	131.216	860.412
Var. % su dicembre 2015	-4,4	-3,0	-2,3
ARTIGIANATO	1.641	7.045	42.130
% sul totale	3,9	16,7	100
Var. ass. su dicembre 2015	-74	-329	-2.651
Var. % su dicembre 2015	-4,3	-4,5	-5,9
Rank	9	1	
% su totale imprese	6,0	5,4	4,9
Rank	12	1	

* Concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici

NB: Variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Banca d'Italia e Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

Osservando la distribuzione territoriale dei prestiti all'artigianato si osserva che il 20,8% viene assorbito dalla provincia di **Catania**, il 17,4% da **Palermo**, il 15,7% da **Ragusa**, il 13,5% da **Messina** e il 10,0% da **Trapani**. I finanziamenti concessi all'artigianato hanno peso maggiore sul totale dei prestiti concessi alle imprese a **Enna**, dove rappresentano il 9,4% del totale, seguita da **Ragusa** con l'8,6%, da **Trapani** e **Messina** entrambe con il 7,0%.

Le recenti tendenze del credito alle imprese siciliane. Focus sul credito all'artigianato a dicembre 2016

A dicembre 2016 osserviamo una crescita dello stock dei prestiti all'artigianato a Enna (+1%), che occupa la seconda posizione della classifica nazionale per incremento dei finanziamenti al settore. Seguono con variazioni negative ma meno accentuate della media regionale (-4,3%) la provincia di Messina (-2,4%), di Agrigento (-2,5%), di Siracusa (-3,1%), di Caltanissetta (-3,6%) e di Palermo e Ragusa (entrambe con un calo del -3,7%).

Prestiti all'artigianato nelle province della Sicilia

Stock al 31 dicembre 2016 in milioni di euro, composizione, incidenze, var. su dicembre 2015 e ranghi. Al lordo delle sofferenze

Provincia	Mln di euro	% totale regionale	Incid. su prestiti a imprese*	Rank	Var. % su dic. 2015	Rank
Trapani	164	10,0	7,0	49	-11,5	103
Palermo	286	17,4	4,2	99	-3,7	23
Messina	222	13,5	7,0	49	-2,4	12
Agrigento	106	6,5	6,3	62	-2,5	13
Caltanissetta	74	4,5	6,3	62	-3,6	21
Enna	53	3,2	9,4	13	1,0	1
Catania	342	20,8	5,3	82	-4,7	40
Ragusa	257	15,7	8,6	20	-3,7	23
Siracusa	136	8,3	5,7	75	-3,1	18
Sicilia	1.641	100,0	6	12	-4,3	9

* Concessi a società non finanziarie e famiglie produttrici

NB: Variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Banca d'Italia e Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

La dinamica del credito all'artigianato tra dicembre 2014 e dicembre 2016

A dicembre 2016 in 7 delle 9 province della nostra regione la dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato migliora rispetto a quella registrata nello stesso periodo dell'anno precedente ed in particolare nel territorio di Enna la flessione si riduce di 7,1 punti percentuali, a Siracusa di 4,7 punti, ad Agrigento di 3,4 punti percentuali, a Caltanissetta di 3,3 punti percentuali, a Palermo di 2,3 punti percentuali, a Messina di 1,7 punti percentuali e a Ragusa di 0,4 punti percentuali.

Serie storica della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato nelle province della Sicilia negli ultimi due anni

Dicembre 2014-dicembre 2016. Var. % tendenziali. Stock al lordo delle sofferenze

	Dic. 2014	Mar. 2015	Giu. 2015	Sett. 2015	Dic. 2015	Mar. 2016	Giu. 2016	Sett. 2016	Dic. 2016	Trend tendenziale
Trapani	-4,9	-9,3	-9,8	-10,4	-10,0	-7,2	-6,3	-5,7	-11,5	peggiora
Palermo	-4,6	-3,9	-3,4	-3,6	-6,0	-6,9	-6,2	-5,2	-3,7	migliora
Messina	-1,3	-2,8	-0,7	-1,4	-4,1	-5,8	-6,4	-5,4	-2,4	migliora
Agrigento	-5,4	-3,3	-0,8	-3,8	-5,9	-6,4	-7,3	-3,4	-2,5	migliora
Caltanissetta	-4,1	-6,9	-5,5	-6,7	-6,9	-4,6	-4,7	-2,1	-3,6	migliora
Enna	-5,7	-5,9	-1,9	-1,9	-6,1	-6,8	-7,4	-6,8	1,0	migliora
Catania	-3,5	-2,9	-0,4	-0,7	-2,2	-3,6	-6,1	-5,4	-4,7	peggiora
Ragusa	-5,8	-4,5	-4,3	-4,3	-4,1	-3,8	-3,2	-3,1	-3,7	migliora
Siracusa	-5,0	-5,1	-4,7	-5,4	-7,8	-7,3	-7,1	-6,5	-3,1	migliora
Sicilia	-4,3	-4,5	-3,3	-3,9	-5,3	-5,5	-5,9	-4,9	-4,3	migliora

NB: Variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Artigiancassa da fonte Banca d'Italia

Lo stock e la dinamica del credito alle imprese per classe dimensionale

Dai dati di Banca d'Italia sul credito relativi a febbraio 2017 emerge che in Sicilia lo stock di finanziamenti concessi complessivamente al settore produttivo - al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine - è pari a 19.769 milioni di euro. Due province assorbono poco meno della metà (49,6%) dei finanziamenti totali: **Palermo** (26,3%) e **Catania** (23,3%).

Il credito * alle imprese nelle province della Sicilia

stock in milioni di euro a febbraio 2017 - var.% rispetto feb. 2016

	totale imprese	%	var.% feb.2016-feb.2017	imprese < 20 addetti	%	inc.% su tot. imp.	var.% feb.2016-feb.2017	imprese > 20 addetti	var.% feb.2016-feb.2017
Trapani	1.534	7,8	-6,0	536	9,9	34,9	-5,0	998	-6,5
Palermo	5.202	26,3	-9,8	1.052	19,4	20,2	-5,4	4.150	-10,9
Messina	2.353	11,9	-4,9	702	12,9	29,8	-6,9	1.650	-4,0
Agrigento	1.139	5,8	-4,1	424	7,8	37,2	-4,8	715	-3,6
Caltanissetta	769	3,9	-7,4	245	4,5	31,8	-7,4	524	-7,4
Enna	367	1,9	-15,0	157	2,9	42,9	-9,2	210	-18,9
Catania	4.599	23,3	-6,0	1.137	21,0	24,7	-6,6	3.462	-5,8
Ragusa	2.114	10,7	-6,5	735	13,5	34,8	-7,6	1.380	-5,9
Siracusa	1.692	8,6	-5,4	435	8,0	25,7	-7,0	1.256	-4,8
Sicilia	19.769	100,0	-7,0	5.423	100,0	27,4	-6,4	14.345	-7,3

*prestati 'vivi' finanziamenti erogati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Banca d'Italia

Al fine febbraio dell'anno in corso i finanziamenti concessi alle imprese della regione sono in calo del 7,0% rispetto a febbraio 2016. Tutti i territori siciliani mostrano una diminuzione dello stock del credito a favore delle imprese: in testa abbiamo **Enna** con il -15,0%, seguita da **Palermo** con il -9,8%, da **Caltanissetta** con il -7,4% e da **Ragusa** con il -6,5%.

A livello di dimensione d'impresa osserviamo che in Sicilia il 27,4% del totale dei finanziamenti è erogato a favore di imprese con meno di 20 addetti.

Questa tipologia di imprese arriva a beneficiare di oltre un terzo del totale dei finanziamenti nel territorio di **Enna** (42,9%), **Agrigento** (37,2%), **Trapani** (34,9%), **Ragusa** (34,8%) e **Caltanissetta** (31,8%); il minore peso lo rileviamo invece a **Palermo** (20,2%).

A febbraio 2017 i finanziamenti alle imprese con meno di 20 addetti diminuiscono del 6,4% rispetto allo stock di febbraio 2016, flessione di 0,6 punti meno accentuata rispetto alla dinamica registrata per il totale delle imprese (-7,0%).

Nel dettaglio si osserva che il **credito alle micro-piccole imprese** fino a 20 addetti **registra una flessione** più accentuata a **Enna** (-9,2%), **Ragusa** (-7,6%), **Caltanissetta** (-7,4%), **Siracusa** (-7,0%), **Messina** (-6,9%) e **Catania** (-6,6%).

Tassi attivi effettivi sui finanziamenti alle imprese per territorio

I dati a dicembre 2016 sui **tassi attivi effettivi sui finanziamenti per cassa a imprese non finanziarie** riferiti ad operazioni in essere e a rischi autoliquidanti e a revoca indicano che un'impresa italiana paga mediamente un tasso del 4,62%, in diminuzione di 42 punti base rispetto ad un anno prima.

L'analisi dei dati evidenzia ampie differenziazioni a livello regionale. **Nella classifica nazionale ai primi tre posti per livello dei tassi**, dopo Calabria (7,50%, -100 punti base in un anno) e Molise (6,65%, -50 punti base in un anno), **troviamo la Sicilia** (6,52%, -87 punti base in un anno).

Il costo del credito per un'impresa della Sicilia è superiore di 190 punti base rispetto alla media nazionale e superiore di 262 punti rispetto al tasso minimo rilevato in Trentino-Alto Adige (3,90%).

L'analisi del **costo del credito** a livello provinciale mostra i **livelli più elevati in due province: Enna** che occupa la prima posizione nella classifica regionale e la quarta posizione nella classifica nazionale con un tasso del 7,86%, inferiore di 79 punti base rispetto ad un anno fa, e **Messina** che occupa la seconda posizione nella classifica regionale e la nona posizione nella classifica nazionale con un tasso del 7,45%, inferiore di 102 punti base rispetto ad un anno fa.

Tassi attivi effettivi* su finanziamenti per cassa a breve e in essere a imprese non finanziarie per le province della Sicilia 31 dicembre 2016-tassi, var. in punti base su dic. 2015, gap con tasso Italia in p. b. e ranghi, rischi autoliquidanti e a revoca

	Tasso	Var. in p.b. su dic-15 (in grigio gli aumenti)	Rank var. in p. b.	Gap con Italia in p.b.
Trapani	7,24	-69	58	262
Palermo	6,95	-76	66	233
Messina	7,45	-102	90	283
Agrigento	7,37	-93	84	275
Caltanissetta	6,85	-66	56	223
Enna	7,86	-79	71	324
Catania	6,06	-92	82	144
Ragusa	5,67	-71	61	105
Siracusa	5,98	-122	99	136
Sicilia	6,52	-87	13	190

* Media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela (società non finanziarie e famiglie produttrici) escludendo le operazioni a tasso agevolato

NB: indagine basata sui dati che gli intermediari devono inviare per ciascun cliente che alla fine del trimestre di riferimento, abbia segnalato alla Centrale dei rischi una somma dell'accordato o dell'utilizzato dei finanziamenti oggetto di analisi pari o superiore a 75.000 euro

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Banca d'Italia